



Comune di Bologna
Quartiere Savena



Collaborare
è Bologna

RINNOVO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SPORTELLLO INFORMATIVO E D'ASCOLTO GRATUITO PER I D.S.A." DA PARTE DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA DISLESSIA – A.I.D. - NEGLI SPAZI DEL PUNTO DI DOCUMENTAZIONE E FORMAZIONE FERMO IMMAGINE DI VIA FAENZA 2 BOLOGNA NEL QUARTIERE SAVENA.

TRA

Il Quartiere SAVENA del Comune di Bologna con sede in Via Faenza 4, di seguito denominato **"Comune"** (C.F. n. 01232710374), rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore Berardino Cocchianella

E

L'Associazione Italiana Dislessia avente sede in P.zza dei Martiri n. 1/2 a Bologna C.F. e P.IVA 0434465371, legalmente rappresentata dal Sig. Messina Sergio ..., e di seguito denominata "Proponente"

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha altresì approvato con P.G. n. 45010/2014 apposito Regolamento che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva, l'interfaccia che curi insieme ai Quartieri i rapporti con i cittadini e i Quartieri stessi o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" - PG. 289454/2016, di seguito denominato "avviso pubblico";
- che la proposta di collaborazione presentata dall'Associazione A.I.D. è stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'avviso pubblico, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunti osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa;
- che della presente proposta e del presente patto è stata data apposita comunicazione alla Presidente di Quartiere che ha espresso parere positivo, considerato anche il buon esito del precedente patto PG. n. 355097/2017.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e la proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare il proponente chiede il rinnovo dell'utilizzo di uno spazio presso il Punto di documentazione e formazione del Quartiere Savena "Fermo Immagine" per attivare uno sportello di informazione e di ascolto gratuito sui disturbi specifici di apprendimento. L'attività sarà svolta a cadenza mensile ed è rivolta in particolare alle famiglie.

Del presente patto verrà data comunicazione anche all'Area Istruzione Educazione e Nuove Generazioni.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta riguarda :

- In particolare il proponente chiede il rinnovo dell'utilizzo di uno spazio presso il Punto di documentazione e formazione del Quartiere Savena "Fermo Immagine" per attivare uno sportello di informazione e di ascolto gratuito sui disturbi specifici di apprendimento. L'attività sarà svolta a cadenza mensile di sabato mattina dalle ore 9.30 alle ore 11,30.

3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

La proponente si impegna a:

4. comunicare al Comune la persona incaricata della responsabilità operativa delle attività di propria competenza, qualora diversa dal legale rappresentante, comunicando le eventuali sostituzioni in caso di variazioni;
5. utilizzare, fra i propri aderenti, volontari che siano in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche, ove necessario in riferimento a specifici interventi;
6. dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni nello svolgimento delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere sulla corretta esecuzione del presente patto;
7. utilizzare con la dovuta cura e diligenza il materiale e le attrezzature eventualmente fornite dal Comune impegnandosi a restituirli al momento della scadenza del presente patto o in caso di recessione dallo stesso;
8. provvedere alla custodia degli arredi presenti nei locali e che si intendono concessi in comodato d'uso;
9. provvedere alla copertura assicurativa dei propri associati; nello specifico l'Associazione garantisce che i volontari inseriti nelle attività sono coperti da assicurazione contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse e per responsabilità verso terzi. L'associazione inoltre solleva il Comune da ogni responsabilità per fatto proprio e dei suoi associati riguardante lo svolgimento delle attività previste dal presente patto;

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività; conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio

- della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgere le attività indicate ai punti 1 e 2 del presente documento nel rispetto dei principi del Regolamento sulla collaborazione tra i cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani;

Il proponente si impegna a:

- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e quello del Quartiere su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento;

Il proponente con la sottoscrizione del presente patto si impegna al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge 20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune nonché a pubblicare direttamente sul proprio profilo attivato nella sezione "Comunità" del sito Iperbole del Comune di Bologna, a cadenza annuale, una relazione illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dall'Associazione nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come concordato in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- la concessione di uno spazio nei locali di Fermo Immagine di Via Faenza n. 2 a Bologna, per l'attivazione di uno sportello informativo e d'ascolto negli orari e nelle date concordate in fase di coprogettazione (v. art. 2);
- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- la possibilità per l'associazione, al fine di fornire visibilità alle azioni realizzate, di realizzare forme di pubblicità, secondo le modalità concordate con il Comune, quali, ad esempio, l'installazione di targhe informative, menzioni speciali, spazi dedicati negli strumenti informativi del comune;
- altre forme di supporto, valutate in base alle risorse disponibili e nell'ottica del principio di sussidiarietà, da concedersi nelle forme regolamentari previste.

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente patto di collaborazione è a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto e fino al **30 Giugno 2019**.

E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

7. RESPONSABILITA'

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità del proponente che opererà sotto la sua personale responsabilità, tenendo indenne l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per danni derivanti da infortuni o per danni a terzi o alle cose occorsi in occasione dello svolgimento delle attività sopra elencate. Il proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare le eventuali indicazioni e le modalità operative anche relativamente al materiale fornito in dotazione che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.

Il Dott. Messina Sergio, in qualità di legale rappresentante dell'Associazione A.I.D., si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività, i contenuti del presente patto di collaborazione e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

In caso di mancata osservanza dei compiti da parte dei sottoscrittori può essere prevista l'interruzione della collaborazione e l'impossibilità di sottoscrivere futuri patti di collaborazione.

Bologna, li 27/07/2018

Per il Quartiere Savena Il Direttore Berardino Cocchianella 	Per l'Associazione A.I.D. Il legale Rappresentante Dott. Messina Sergio
--	---